

INDICE

	<u>Pagina</u>
1 INTRODUZIONE	1
2 LIMITI DI RIFERIMENTO	2
2.1 LIMITI DI IMMISSIONE	2
2.2 LIMITI DI EMISSIONE	2
2.3 LIMITI PREVISTI DAL CRITERIO DIFFERENZIALE	2
3 CARATTERIZZAZIONE DELLE SORGENTI SONORE DELLO STABILIMENTO PE	4
3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA	4
3.2 CARATTERIZZAZIONE DELLE SORGENTI SONORE	5
4 QUANTIFICAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO	6



1 INTRODUZIONE

La presente relazione identifica le sorgenti sonore presenti all'interno dello Stabilimento Polimeri Europa di Brindisi e ne quantifica l'impatto acustico.

Si evidenzia che gli impianti esistenti dello stabilimento sono da considerarsi *“impianti a ciclo produttivo continuo”* ai sensi dell'art. 2 del DM 11 Dicembre 1996 *“Applicazione del Criterio Differenziale per gli Impianti a Ciclo Produttivo Continuo”*.

2 LIMITI DI RIFERIMENTO

Il Comune di Brindisi non ha ancora definito una classificazione acustica del proprio territorio, secondo quanto previsto dell'art. 6 della Legge 26 Ottobre 1995, No. 447.

Per la definizione della zona acustica, alla quale riferire l'area oggetto di indagine, si ricorre pertanto all'art. 6 del DPCM 1 Marzo 1991, il quale individua in forma provvisoria, ossia in attesa della suddivisione in zone del territorio ad opera del Comune, i limiti di accettabilità.

2.1 LIMITI DI IMMISSIONE

La destinazione d'uso produttiva industriale fornita dal P.R.G. vigente per l'area dello Stabilimento e quelle circostanti indica l'attribuzione della categoria acustica "*zona esclusivamente industriale*" con limiti diurni e notturni di 70 dB(A). Per le aree abitative presenti all'interno delle zone con destinazione d'uso produttiva è prevista l'assegnazione della categoria acustica "*tutto il territorio nazionale*" con limiti diurni di 70 dB(A) e notturni di 60 dB(A).

Si ritiene che la futura classificazione comunale possa riproporre scelte coerenti con quelle citate, anche alla luce di quanto stabilito dalla Legge Regionale 12 Febbraio 2002, No. 3, che, al § 1.3.2 dell'allegato tecnico "*Modalità Operativa per la Classificazione e Zonizzazione acustica del Territorio*", conferma che "*nella classe VI sono inserite solo quelle aree monofunzionali a carattere esclusivamente industriale.*"

2.2 LIMITI DI EMISSIONE

In assenza di zonizzazione acustica non sono presenti limiti di emissione.

2.3 LIMITI PREVISTI DAL CRITERIO DIFFERENZIALE

Gli impianti esistenti dello Stabilimento sono da considerarsi "*impianti a ciclo produttivo continuo*" ai sensi dell'art. 2 del DM 11 Dicembre 1996 "*Applicazione del Criterio Differenziale per gli Impianti a Ciclo Produttivo Continuo*".



L'art. 3.1 del decreto sopra citato stabilisce che gli impianti esistenti, al momento dell'entrata in vigore del decreto stesso, sono soggetti ai limiti previsti dal criterio differenziale se non rispettano i limiti d'immissione.

L'art. 3.2 dispone che il rispetto del criterio differenziale sia condizione necessaria per il rilascio della concessione agli impianti a ciclo produttivo continuo realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto.

Il limite differenziale indica che la differenza massima tra la rumorosità ambientale e quella residua non deve superare i 5 dB nel periodo diurno ed i 3 dB in quello notturno (DPCM 14 Novembre 1997 "*Determinazione dei Valori Limite delle Sorgenti Sonore*").

Le aree esclusivamente industriali non sono soggette al rispetto dei limiti differenziali.

3 CARATTERIZZAZIONE DELLE SORGENTI SONORE DELLO STABILIMENTO PE

3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA

Lo Stabilimento Polimeri Europa di Brindisi (Stabilimento PE) è ubicato all'interno dello Stabilimento Petrochimico Multisocietario, occupandone la maggior parte. Lo Stabilimento Multisocietario si trova nella zona industriale della città, circa 3 km ad Est del centro cittadino, tra il tratto terminale del fiume Grande e la costa adriatica.

La zona in cui si trovano gli impianti è dotata di raccordo stradale e ferroviario, la superficie è pianeggiante e la destinazione d'uso stabilita dal P.R.G. vigente è produttiva industriale.

Il perimetro dello Stabilimento Multisocietario è approssimabile ad un poligono di cinque lati. Di questi, solo due (Nord-Est e Nord-Ovest) coincidono sostanzialmente anche con i confini dello Stabilimento PE, mentre sugli altri tre lati lo Stabilimento PE è arretrato di alcune centinaia di metri rispetto al confine dello Stabilimento Multisocietario, essendo le fasce perimetrali di altre proprietà. Lo Stabilimento Multisocietario confina con:

- Nord-Est: il mare Adriatico, nel tratto di costa compreso tra Capo Bianco e Capo di Torre Cavallo;
- Est: il Mare Adriatico, nella parte settentrionale, e un'area umida (saline) in quella meridionale;
- Sud: aree agricole o incolte, a destinazione industriale;
- Ovest: corso del Fiume Grande. Oltre di esso, verso la città di Brindisi, si estende la vasta zona industriale e il porto commerciale/industriale;
- Nord-Ovest: aree costiere comprese all'interno del porto esterno di Brindisi

Le aree circostanti lo Stabilimento sono a destinazione d'uso industriale. Si segnala la presenza di alloggi sociali ex Enichem e della stazione della Guardia di Finanza nell'area costiera compresa tra il Molo Montecatini e le isole Pedagne, a Nord-Ovest dello Stabilimento, e la Masseria Pandi in prossimità dell'angolo sud-occidentale del confine dello Stabilimento Multisocietario. In tale zona lo Stabilimento PE dista alcune centinaia di metri dal confine dello Stabilimento Multisocietario.



3.2 CARATTERIZZAZIONE DELLE SORGENTI SONORE

All'interno dello Stabilimento PE sono presenti numerose sorgenti sonore, principalmente riconducibili agli impianti produttivi a ciclo continuo (impianto Cracking - P1CR, impianto di Produzione Polietilene - PE ½, impianto Produzione Butadiene - P30B).

Per semplicità di trattazione nella presente relazione l'intero Stabilimento PE è stato considerato come un'unica sorgente sonora, rappresentata in Allegato B23.

4 QUANTIFICAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Le immissioni acustiche verso l'esterno generate dallo Stabilimento PE sono state costantemente monitorate negli anni con una serie di campagne, condotte da Dipartimento di Medicina Interna e del Lavoro dell'Università degli Studi di Bari (Dicembre 1997) e Azienda Unità Sanitaria Locare - Presidi Multizonali di Prevenzione di Brindisi (AUSL/BR1 PMP).

La più recente di queste campagne è stata effettuata nel mese di Settembre 2004 ed è stata eseguita dall'ARPA Puglia rilevando l'immissione acustica sul perimetro dello Stabilimento Multisocietario (ad esclusione dell'area di confine lato mare) come Livello Equivalente ponderato in scala A (LeqA) nelle 24 ore.

Oltre agli impianti dello Stabilimento PE, nell'area sono presenti anche le seguenti fonti di rumore:

- impianti della centrale termoelettrica Edipower (a ciclo continuo);
- altre aziende ed impianti alcuni a ciclo continuo (Termovalorizzatore SISRI, Exxon Mobil Chemical) ed altri con funzionamento solo diurno;
- traffico veicolare leggero e pesante;
- traffico aereo;
- passaggi convogli merci sulla linea ferroviaria interna all'area industriale.

Come riportato in Allegato B23, i rilievi sono stati condotti al mattino, al pomeriggio e alla sera in 18 punti di misura, di cui:

- 11 posti all'interno dello stabilimento Multisocietario;
- 7 lungo il perimetro esterno dello Stabilimento Multisocietario.

I valori più alti sono risultati quelli della mattina nei punti di misura dal 13 al 18, nei pressi dei quali, durante le misurazioni, erano in corso i lavori di costruzione delle nuove centrali elettriche dell'EniPower. A conferma del sostanziale collegamento della rumorosità riscontrata ai lavori in corso, è stato evidenziato che, sospesi i lavori (nel pomeriggio inoltrato e la sera), i valori ritornavano estremamente contenuti.

Nella seguente tabella sono riepilogati i risultati delle misure.

POSIZIONE		LIVELLI CONTINUI EQUIVALENTI DI PRESSIONE SONORA Laeq(A) espressi in dbA ¹		
		Mattino	Pomeriggio	Sera
1	Vicino ex caserma della Finanza	53,0	51,5	50,0
2	Cancello Nord vicino DA301 (P39)	59,5	57,5	56,5
3	Vicino torrino piezometrico H ₂ O mare	56,5	62,0	60,5
4	Portineria centrale	64,5	54,5	52,5
5	Camino presa d'aria P21	62,5	62,5	62,0
6	Sosta autocarri Basell	63,0	55,0	53,5
7	Portineria Basell	61,5	49,0	54,5
8	Sottostazione elettrica S/S1 EniPower	62,5	52,0	53,5
9	Nord/Ovest Parco Imprese	58,5	53,5	47,5
10	Ovest parco Imprese Q/E Q15A	54,5	49,5	49,0
11	Centralina gas metano	56,5	53,5	53,0
12	Ingresso ex Polymer	60,5	49,0	48,0
13	Muro di cinta esterno P33	67,5	48,5	48,5
14	Ingresso ditte Appalt.EniPower	67,0	48,5	48,0
15	Cancello a 100 mt ingresso EniPower	55,5	43,5	43,0
16	Estremità muro di cinta posto a Sud Est	52,0	44,5	44,0
17	Policentrica Sud	52,5	52,5	52,0
18	MDI Sud Est	61,5	55,5	55,0

Il rapporto di prova relativo alla caratterizzazione acustica è riportato in allegato.

Dall'esame della tabella si evidenzia che la rumorosità degli impianti Polimeri Europa **rispetta i limiti d'immissione**

¹ Esiti di caratterizzazione acustica dello Stabilimento di Brindisi – ARPA Puglia – Prot. 5741 del 27 Ottobre 2004